

TLP: CLEAR



Politica di Sicurezza delle Informazioni

ISO/IEC 27001 - PUNTO NORMA 5

Sommario

- 1. Introduzione 2
- 2. Obiettivi della Politica 2
- 3. Ambito di applicazione 2
- 4. Principi base 2
- 5. Ruoli e responsabilità 3
- 6. Gestione dei rischi 3
- 7. Misure di sicurezza 4
- 8. Formazione e sensibilizzazione..... 4
- 9. Conformità e monitoraggio 4
- 10. Business Continuity e Disaster Recovery..... 4
- 11. Revisione della Politica 5
- 12. Conclusioni 5

Data rilascio definitivo del documento: 23/12/2024	Data prima approvazione: 23/12/2024	Data ultima modifica: [Vedi tabella di controllo versioni]	Data prossima Review: 23/12/2027
Prima approvazione da parte di:	Direzione		
Autori:	MARIO BELLOMO - Francesco Moroncini Morolabs Srl		
Audience:	Tutti gli stakeholder		

Controllo versione e Cronologia modifiche

Controllo di versione	Data effettiva	Approvato da	Descrizione delle modifiche effettuate
0.1	11/11/2024		Versione preliminare
1.0	23/12/2024	Direzione	Rilascio definitivo

Fare sempre riferimento all’ultima versione pubblicata sulla Intranet dell’organizzazione.
Le eventuali versioni stampate sono considerate copie non controllate.

1. Introduzione

La presente Politica di Sicurezza delle Informazioni (di seguito "Politica") definisce gli obiettivi, le responsabilità e le misure per proteggere le informazioni sensibili e i sistemi dell'organizzazione in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 27001. L'obiettivo principale della presente politica è garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni dell'organizzazione, riducendo al minimo i rischi derivanti da minacce interne ed esterne, rendere i sistemi sufficientemente resilienti in modo da rispondere adeguatamente e superare un evento traumatico o un momento di difficoltà.

La Politica descrive le misure tecniche e organizzative, le procedure e i controlli interni di sicurezza delle informazioni ("Misure di sicurezza") che l'organizzazione mantiene al fine di salvaguardare il patrimonio informativo proprio e dei clienti da accessi, divulgazione, alterazione, perdita o distruzione accidentali, non autorizzati o illegali.

Nel caso di trattamento di dati personali le misure di sicurezza sono progettate in logica *security by-design* e garantiscono un livello di sicurezza adeguato e conforme alla vigente disciplina.

L'organizzazione può modificare le misure di sicurezza in ogni momento, senza alcun preavviso o quando sia ritenuto necessario, a condizione di non ridurre o degradare il livello di protezione fornita.

2. Obiettivi della Politica

La Politica di Sicurezza delle Informazioni si prefigge i seguenti obiettivi:

- proteggere le informazioni dell'organizzazione e dei clienti da accessi non autorizzati, divulgazione, alterazione, distruzione o perdita in conformità ai requisiti previsti dallo standard ISO/IEC 27001;
- garantire che tutte le risorse informative siano gestite in modo sicuro durante l'intero ciclo di vita;
- mantenere un Sistema di Gestione della Sicurezza dell'Informazione allineato alle buone pratiche e agli standard internazionali, fornendo evidenza alle parti interessate;
- assicurare la conformità alle normative e agli standard di sicurezza applicabili;
- fornire una base per la gestione dei rischi legati alla sicurezza delle informazioni al fine di ridurre a un valore accettabile la probabilità che siano violati i parametri di sicurezza informatica nonché individuare tempestivamente quando ed in quale parte del sistema questo accade;
- limitare i danni e ripristinare i requisiti violati nel minor tempo possibile;
- considerare il miglioramento continuo quale pratica per il mantenimento di un adeguato livello di sicurezza;
- promuovere la cultura della sicurezza tra i dipendenti e le altre parti interessate.

3. Ambito di applicazione

La presente politica si applica a tutte le informazioni, i sistemi e le risorse gestiti, elaborati, archiviati o trasmessi all'interno dell'organizzazione. La politica fornisce la necessaria copertura sul personale dipendente, i collaboratori esterni, i fornitori e le altre parti che hanno accesso alle informazioni dell'organizzazione.

4. Principi base

I principi base che l'organizzazione applica nel perseguimento di elevati standard di sicurezza delle informazioni sono:

- a) tutela dei diritti, delle libertà e della dignità delle persone;
- b) garanzia della necessaria continuità operativa per l'erogazione del miglior servizio possibile unito al minor dispendio di energie (umane, tecnologiche, temporali ed economiche);

- c) tutela del patrimonio informativo dell'organizzazione e riduzione dei rischi connessi al trattamento dei dati e quindi della probabilità di:
 - i. accessi illegittimi ai sistemi o agli applicativi;
 - ii. modifiche indesiderate alle informazioni;
 - iii. perdita della disponibilità dei dati;
- d) conformità normativa e allineamento agli standard di mercato;
- e) *security e privacy by design* ovvero considerare la sicurezza e la conformità alla protezione dati personali come parte integrante della progettazione complessiva del sistema;
- f) approccio alla sicurezza di tipo multilivello (*Layered security*), adottando tecniche di segmentazione e segregazione quanto maggiormente possibile;
- g) protezione del patrimonio informativo in ogni fase del trattamento e per tutto il ciclo di vita, ovvero quando i dati sono elaborati e comunicati ("*in transit*") o quando sono conservati ("*in storage*");
- h) riduzione della superficie di esposizione rispetto alle vulnerabilità ovvero le debolezze sistemiche trasformabili in un evento indesiderato nel caso si attui una minaccia, partendo dal modello "*tutto chiuso*" e adottando principio del "*need-to-know*" correlato al business;
- i) corretto bilanciamento tra usabilità e sicurezza, adottando contromisure basate sull'Analisi dei rischi;
- j) adozione della Regola del "minimo privilegio" rispetto alla finalità (*separation of duties policy*), in ottica di stratificazione dei profili e degli accessi;
- k) consapevolezza di tutti gli utilizzatori rispetto ai rischi e alle corrette modalità di utilizzo dei sistemi e dei servizi IT;
- l) allineamento delle misure di sicurezza ai requisiti di business, in conformità alle normative vigenti e agli obblighi contrattuali;
- m) misure di sicurezza prescelte a seguito di valutazione del rischio, con criteri condivisi di accettazione delle soglie di rischio, al fine di garantire il corretto bilanciamento tra costi e benefici;
- n) misure di sicurezza semplici da comprendere e da attuare.

5. Ruoli e responsabilità

Sono assegnati i seguenti ruoli e responsabilità relativi alla sicurezza:

Ruolo	Descrizione
Responsabile della Sicurezza delle Informazioni (CISO)	figura incaricata di supervisionare la sicurezza delle informazioni e di garantire l'attuazione della presente Politica di Sicurezza delle Informazioni. Il CISO è responsabile della gestione delle risorse, della valutazione dei rischi e della conformità alle normative ISO 27001.
Dirigenti e Responsabili di Area/UO	hanno la responsabilità di implementare la sicurezza delle informazioni nei rispettivi dipartimenti e di sensibilizzare il personale riguardo alle <i>best practice</i> di sicurezza.
Dipendenti	sono responsabili della protezione delle informazioni dell'organizzazione a cui hanno accesso, seguendo le pratiche di sicurezza definite nella presente politica e nella regolamentazione specifica.

6. Gestione dei rischi

L'organizzazione adotta un approccio basato sulla gestione del rischio per identificare, valutare e mitigare i rischi associati alla sicurezza delle informazioni. Il processo include:

- la valutazione periodica dei rischi per identificare minacce e vulnerabilità;

- l'attuazione di misure di controllo per ridurre i rischi a livelli accettabili;
- la revisione regolare della Politica e delle misure di sicurezza in base ai cambiamenti nei rischi o nelle condizioni operative.

7. Misure di sicurezza

Le seguenti misure di sicurezza sono adottate per proteggere le informazioni dell'organizzazione:

Misura di sicurezza	Descrizione
Organizzazione della Sicurezza delle Informazioni	Definizione dei ruoli con specifici obblighi di riservatezza. Regolamentazione e procedure dell'organizzazione. Formazione specifica rispetto ai singoli ruoli.
Asset Management	È mantenuto aggiornato un inventario completo dell'infrastruttura, rete, applicazioni e ambienti cloud; l'accesso a tali informazioni è limitato al solo personale autorizzato.
Sicurezza fisica e ambientale	L'accesso alle strutture è limitato al solo personale autorizzato e secondo specifiche procedure.
Controlli di accesso	L'accesso alle informazioni dell'organizzazione è limitato e controllato sulla base di principi del minimo privilegio e necessità di conoscenza. Ogni utente è autenticato tramite password sicure e, quando appropriato, tramite sistemi di autenticazione a più fattori.
Protezione dei Dati	I dati sensibili devono essere criptati durante la trasmissione e l'archiviazione. I backup devono essere effettuati regolarmente e conservati in luoghi sicuri.
Antimalware	Sono presenti sistemi di controllo antimalware al fine di evitare che software dannosi ottengano l'accesso non autorizzato ai sistemi o alle informazioni.
Gestione delle vulnerabilità	L'organizzazione adotta politiche di patching e gestione delle vulnerabilità per garantire che i sistemi siano protetti dagli attacchi.
Gestione degli Incidenti di Sicurezza	È previsto un processo per la gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni, compresa la segnalazione tempestiva, l'investigazione e la risposta a qualsiasi violazione della sicurezza.
Registrazione degli eventi	Al fine di consentire il monitoraggio, il rilevamento e la risposta tempestiva a potenziali minacce o anomalie nel funzionamento dei sistemi informatici tutti gli eventi sono registrati in logica di sovrascrittura.

8. Formazione e sensibilizzazione

L'organizzazione si impegna a fornire formazione continua sulla sicurezza delle informazioni per tutti i dipendenti e i collaboratori, assicurando che siano a conoscenza delle minacce, dei rischi e delle misure di sicurezza pertinenti inclusa la regolamentazione interna. La sensibilizzazione riguardo alla sicurezza delle informazioni è parte integrante del processo di *onboarding* e delle valutazioni delle *performance*.

9. Conformità e monitoraggio

L'organizzazione monitora costantemente l'efficacia della Politica di sicurezza delle Informazioni e ne valuta la conformità attraverso audit interni, revisioni dei controlli e test di sicurezza. Ogni violazione della Politica è trattata secondo procedimento disciplinare.

10. Business Continuity e Disaster Recovery

In caso di eventi imprevisti che possono compromettere la disponibilità delle informazioni, l'organizzazione ha messo in atto un Piano di continuità operativa e di Disaster recovery che assicura una rapida ripresa delle operazioni.

11. Revisione della Politica

La Politica di Sicurezza delle Informazioni è rivista annualmente al fine di garantire la necessaria adeguatezza ed efficacia. Eventuali modifiche saranno comunicate a tutto il personale.

12. Conclusioni

L'adozione della presente Politica di Sicurezza delle Informazioni è fondamentale per proteggere i beni informativi dell'organizzazione e mantenere la fiducia di clienti, partner e altre parti interessate. Ogni membro dell'organizzazione è tenuto a rispettare le disposizioni della politica per garantire una gestione sicura e responsabile delle informazioni dell'organizzazione.

La Direzione condivide i Principi e gli Obiettivi per la Sicurezza delle Informazioni sopra descritti e supporta pienamente un programma per la loro attuazione e mantenimento.

La Direzione approva ed emette il presente documento di Politica, quale documento programmatico per la Sicurezza delle Informazioni. L'attuazione di tale Politica sarà facilitata attraverso norme e procedure appropriate.

Saranno perseguite nelle opportune sedi le azioni che, disattendendo le indicazioni della presente Politica in modo intenzionale o riconducibile a negligenza, provocheranno un danno all'organizzazione.

La presente politica è riesaminata regolarmente per garantirne l'idoneità rispetto alle finalità dell'organizzazione ed alle aspettative delle parti interessate.

Data di approvazione: 23/12/2024